

SOSTANZA, FORMA (che è sostanza!) e ONORABILITA' (Lettera aperta alla Comunità Scolastica dell'I.C. "via Pietro Nenni")

Cari Docenti, Personale ATA, Genitori, Studenti,
non frequento assiduamente Facebook (ormai è assodato che è soprattutto uno strumento di manipolazione e sottomissione delle masse piuttosto che uno strumento di liberazione e quindi preferisco impiegare diversamente il mio poco tempo libero) e perciò è stato grazie ad una segnalazione che ho saputo del post del Sindaco con il quale rende pubblica una lettera inviata.

E' con incredibile stupore, preoccupazione e delusione che leggo questo post, con i vari commenti favorevoli e i "mi piace" rispetto a contenuti che si potrebbero ritenere diffamatori (a mezzo stampa), di minaccia e di istigazione alla violenza.

Lo stupore è per il trattare questioni inter-istituzionali, delicate e complesse, attraverso uno strumento semplificatorio, non ufficiale.

La preoccupazione è per l'aver generato turbativa e dubbi nell'intera comunità scolastica riguardo all'integrità morale e professionale della sua guida, il Dirigente Scolastico, con la conseguenza di alimentare un pericoloso disconoscimento dell'autorità pubblica oltre che suscitare reazioni incontrollate, irresponsabili ed inconsulte.

La delusione è per la mancanza di riconoscimento, non saprei se per i risultati, ma almeno per il grande impegno e passione che penso di averci messo in questi anni nelle scuole da me dirette.

Per quanto riguarda il Sindaco, non dirò assolutamente nulla, innanzitutto perchè è convalescente (qualunque cosa è irrilevante rispetto alla salute!) e poi perchè, a mio parere, come rappresentante di una Istituzione, devo parlare nelle sedi e nelle forme opportune.

Per quanto sopra detto, è però importante che io cerchi di portare un po' di serenità e di fiducia nella comunità scolastica.

La sostanza delle cose è che

- la nostra scuola, con l'aiuto del Ministero dell'Istruzione, ha fatto tutto quanto era possibile per predisporre un **ambiente sicuro**, lavorando duramente durante l'estate e fino all'inizio delle lezioni, in una situazione complicatissima di **riorganizzazione scolastica**, voluta dall'Amministrazione Comunale, con lo smembramento dei due istituti scolastici preesistenti e l'assemblaggio delle parti nei nuovi istituti comprensivi (come si fa con le costruzioni Lego, ma molto, molto, molto più complicato!!), cosa questa che ha significato, tra le tante cose, la gestione giuridico-amministrativo-contabile sia della cessazione di una Pubblica Amministrazione che della creazione di un'altra!!

- tutta la normativa (Decreti legge, DPCM, Ordinanze Regionali), allo stato attuale, stabilisce che le scuole dell'infanzia e quelle del I ciclo (primaria e secondaria di I grado) siano **aperte**;
- ho fatto fare DAD il 23 e 24 ottobre, grazie alla disponibilità di **docenti responsabili e appassionati** del loro lavoro e che non erano tenuti a farla vista la chiusura delle scuole ordinata dal Sindaco.
- con la mia circolare prot. n. 1457 del 28/10 (anticipando l'Ordinanza della Regione Puglia n. 407 firmata dal Presidente la sera dello stesso giorno ed in vigore dal 30/10) avevo sollecitato i genitori ad avvalersi della DAD per **ragioni di prudenza** da tenere in alcuni casi.
- quando l'Ordinanza n. 407 succitata ha dato la possibilità di far frequentare la scuola a quelle famiglie con **Bisogni Educativi Speciali**, ho dovuto oppormi alla richiesta esagitata di molti genitori che volevano far frequentare in presenza i loro figli pur in totale assenza di BES!
- la Didattica Digitale Integrata la stiamo facendo, con alternanza di Didattica A Distanza e Didattica In Presenza o con differenziazione del tipo di didattica in base ai vari Bisogni Educativi Speciali che emergono con la DAD; cercando, con grande senso di responsabilità e sacrificio, di **adattarci al meglio** alle continue disposizioni normative, all'andamento della pandemia e alle "sensazioni" e gli "umori", molte volte discordanti delle famiglie.
- **la DAD non è stata negata a nessuno** tanto è vero che nei giorni scorsi è stata erogata ai tantissimi alunni che non sono venuti a scuola. E non sarebbe stata negata neanche ora qualora fosse stata richiesta con motivazioni al di fuori del modulo predisposto, perchè, ripeto, sono stato io per prima ad emanare una circolare che invitava ad avvalersi della DAD per ragioni di prudenza, fermo restando che la scuola è aperta per disposizione normativa;
- c'è da rimetterci la salute da parte dei Dirigenti Scolastici se si fanno lavorare in questa situazione di pressione che tutti esercitano su di loro!

La forma (giuridica) delle cose è che:

- l'art. 54 della Costituzione impone "*Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore...*"
- l'art. 97 della Costituzione impone "*[...] I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione. Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.*"
- la scuola è una Pubblica Amministrazione in un regime speciale di autonomia (art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997), con personalità giuridica e la cui legale rappresentanza è affidata al Dirigente scolastico;
- l'Autonomia scolastica ha una tutela costituzionale nell'art. 117 che dispone "*La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione [...] Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie: [...] n) norme generali sull'istruzione; [...] Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: [...] istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche*"

- è in vigore il DPCM 3.11.20 che, con l'accordo delle Regioni, ha stabilito un meccanismo di classificazione territoriale in tre livelli, in base a parametri oggettivi i cui valori sono forniti dalle stesse regioni. In base a tale DPCM la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado effettuano SEMPRE didattica in presenza, tranne per la seconda e la terza classe secondaria di I grado, qualora si venisse classificati come zona "rossa" (rischio alto e massima gravità); la Puglia è attualmente in zona "arancione".
- le Ordinanze Regionali n. 407 e n. 413 hanno forti elementi di confusione, tant'è che il Ministero dell'Istruzione (le cui direttive costituiscono la cornice entro cui operano in autonomia le scuole) ne ha chiesto il ritiro o la modifica e che sono oggetto di ricorso a vari TAR. Infatti non si comprende se siano ordinanze contingibili ed urgenti per la tutela della salute (ma in quel caso, poichè è in vigore il DPCM del 3-11-20, sarebbero nulle per gli artt. 2 e 3 del D.L. n. 19/2020 che hanno introdotto limiti stringenti al potere di adottare ordinanze regionali e comunali) oppure se siano ordinanze che disciplinano il funzionamento della scuola (in questo caso nulle per il regime dell'autonomia scolastica).

L'onorabilità di una persona è un bene supremo, che si costruisce con un percorso di vita fatto di responsabilità, sacrifici e disciplina, propri e della famiglia in cui si è vissuto.

L'onorabilità per un funzionario pubblico, ancor più se legale rappresentante di una pubblica amministrazione autonoma, è sommamente importante, perché determina l'onorabilità stessa della istituzione pubblica a cui appartiene.

L'onorabilità non può essere violata da diffamazioni, come stabilito dall'art. 595 del Codice Penale.

Il Dirigente Scolastico

prof. Matteo Scarlato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93